

**DA PORTOBUFFOLÈ**

## Quattro Comuni pensano alla fusione

► PORTOBUFFOLE'

È partito l'iter burocratico che porterà all'unione fra i Comuni di Portobuffolè, Fontanelle, Gorgo al Monticano e Mansuè. Mercoledì sera Giuseppe Dal Negro ha illustrato al consiglio comunale di Portobuffolè lo studio di fattibilità realizzato nei mesi scorsi dalla Maggioli spa di Santarcangelo di Romagna (Rimini). I vantaggi per i quattro Comuni sono stati ipotizzati fra i 50 mila e i 100 mila euro di maggiori risorse, da spendere per migliorare i servizi o aumentare l'organico degli uffici, a seconda delle scelte che verranno prese dai

quattro sindaci. Vantaggi di una certa portata potrebbero venire da un'eventuale fusione fra i quattro Comuni: lo Stato trasferirebbe una somma vicina agli 11 milioni di euro (quando la riduzione dei contributi statali fra il 2010 e il 2016 ai Comuni interessati è stata in media del 26,5%), mentre la Regione rimborserebbe le spese sostenute per la parte burocratica della fusione fino a un massimo di 800 mila euro. Una bella somma, visti anche i tempi che corrono. «Il progetto è abituare la popolazione e gli uffici a una situazione di collaborazione fra i vari Comuni», ha spiegato

il sindaco di Portobuffolè, Andrea Susana, «Dopo che i cittadini si saranno abituati e con l'accordo dei sindaci, dal nostro punto di vista sarebbe ottimo procedere alla fusione dei Comuni e sottoporre la proposta a referendum fra la popolazione di Fontanelle, Portobuffolè, Mansuè e Gorgo al Monticano». Se il progetto dovesse andare in porto, si verrebbe a creare un unico Comune di oltre 15 mila abitanti, che diventerebbe il 12° Comune più abitato della Marca, più di Preganziol o San Biagio di Callalta. Era presente in consiglio Grazia Bortoletti, vicesindaco di Fontanelle. (n.b.)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

